HOME FONDAZIONE CONTATTI LA RETE TERRITORI

Home Economia II virus del falso sovranismo 17. MAG 2020

BREVI

#PalermoChiamaltalia - II coraggio di ogni giorno

#PalermoChiamaltalia 2020: il palinsesto RAI

NEWS

Il virus del falso sovranismo

Rocco Artifoni il 17 maggio 2020. Economia, Istituzioni, L'analisi



Basterebbero due dati, relativi al mese di marzo 2020, resi noti dalla Banca Centrale Europea (BCE) per capire quanta propaganda sia in circolazione in Italia, con grave rischio di contagio ideologico in relazione alla finanza.

La BCE da anni sta acquistando (attraverso il Quantitative Easing) i titoli pubblici dei Paesi europei, privilegiando quelli più in difficoltà, contribuendo così ad abbassare il tasso di interesse sui debiti pubblici. Chi ha usufruito più di tutti di questo aiuto è l'Italia. Basti dire che nel mese di marzo 2020 la BCE ha acquistato il 6,2% in più di titoli italiani rispetto alla proporzione media con gli altri Paesi e il 6,9% in meno di quelli della Germania. Questa strategia della BCE va avanti da almeno 5 anni. Per questa ragione recentemente la Corte Costituzionale tedesca ha dato un ultimatum di tre mesi dopo i quali la Bundesbank si ritirerà dai programmi di interventi della BCE, se non venisse fornita una spiegazione convincente sulle ragioni della deviazione dal principio di proporzionalità nei suoi acquisti di titoli.

Questo non significa che tutte le scelte della BCE siano condivisibili: in realtà andrebbe riformata, affinché possa svolgere in maniera più efficace la lotta contro il debito pubblico di tutti i paesi dell'eurozona e di sostegno alle politiche sociali a difesa della condizione di vita di tutta la popolazione dell'Unione Europea. In altre parole, bisognerebbe esigere che la moneta e la finanza debbano essere al servizio dell'economia e delle persone, mentre spesso accade l'opposto.

L'altro dato riguarda il flusso di capitali in entrata o in uscita dai vari Paesi. Dai dati della BCE risulta che nel primo trimestre del 2020 dall'Italia sono usciti 492 miliardi di euro, segue la Spagna con 407 miliardi e la Francia con 109 miliardi. Dove sono andati a finire questi capitali? Anzitutto in Germania, che ha visto entrare nel primo trimestre 935 miliardi di euro. Segue il Lussemburgo, dove sono arrivati 225 miliardi e l'Olanda con 63 miliardi.

Che cosa ci dicono queste due rilevazioni della BCE? Che l'Europa sta dando una mano all'Italia, mentre gli italiani stanno voltando le spalle al proprio Paese. La BCE compra i nostri BTP, mentre noi italiani investiamo i soldi in altri Paesi, magari proprio in quelli che vorrebbero ostacolare il sostegno europeo all'Italia.

Stando così le cose, a logica ci si dovrebbe aspettare che i sovranisti italiani organizzino iniziative a sostegno dell'Europa solidale con l'Italia e di protesta nei confronti dei contribuenti italiani che "tradiscono" il proprio Paese, portando altrove la ricchezza anziché finanziare la Patria. In realtà non accade: nemmeno una parola viene spesa per prendere una posizione di netta condanna nei confronti di chi esporta capitali all'estero.

Milano: "Le loro idee camminano sulle nostre gambe"

cerca...



IL TUO 5 X MILLE A LIBERA



ILARIA E MIRAN, IN ATTESA DI GIUSTIZIA



JUSTICE FOR DAPHNE



GIORNALISMO CIVILE - TRAPPETO 2018

Ci sono molti tipi di virus in circolazione. Quelli che colpiscono i polmoni e quelli che negano l'evidenza dei fatti reali. Difficile stabilire quali siano più pericolosi.

Trackback dal tuo sito.

Tweet Mi piace 2



LO STRAPPO



PREMIO ROBERTO MORRIONE



PUBBLICAZIONI

DOSSIER E SPECIALI



LIBERA

Beni confiscati
Libera terra
Formazione
Sport
Internazionale
Memoria
Sos giustizia
21 marzo

PREMIO MORRIONE



Finanzia la realizzazione di progetti di video inchieste su temi di cronaca nazionale e internazionale. Si rivolge a giovani giornalisti, free lance, studenti e volontari dell'informazione.

LEGGI

LAVIALIBERA

pensierinuovi, parolediverse
Un nuovo progetto editoriale e un
bimestrale di Libera e Gruppo Abele,
LaViaLibera eredita l'esperienza del
mensile Narcomafie, fondato nel 1993
dopo le stragi di Capaci e via

<u>D'Amelio.</u> <u>VAI</u>

FONDAZIONE UNIPOLIS LEGAMBIENTE LEGACOOP

ARTICOLO 21



Articolo 21: giornalisti, giuristi, economisti che si propongono di promuovere il principio della libertà di manifestazione del pensiero (oggetto dell'Articolo 21 della Costituzione italiana da cui il nome).

VAI

ANTIMAFIA2000 PREMIO ILARIA ALPI UNIONE DEGLI STUDENTI



Sede legale, via IV Novembre 98, 00187 Roma

E-mail: redazione@liberainformazione.org

Facebook: LIBERA INFORMAZIONE - Twitter: @liberainfo

© Liberainformazione 2012 - C.F. 97479140580 - COD IBAN: IT 28 S 03127 03206 000 000 000 483 - UGF BANCA